

RIVARA



Castello Nuovo

La cittadina di Rivara è collocata nel cuore del Canavese, in un'amenissima posizione precolinare. Citata per la prima volta in un diploma dell'imperatore Enrico II (1014) e appartenuta ai marchesi del Monferrato, agli inizi del Trecento passò sotto il dominio dei conti Valperga.

Dotata di mura difensive, ancora oggi in parte visibili, Rivara offre al visitatore numerose opportunità, dalle escursioni in una natura ancora incontaminata alla visita dei principali monumenti: la fortezza di Castelvecchio, del XII secolo, posta in posizione elevata rispetto al Castello Nuovo, di epoca medievale, restaurato verso la fine dell'Ottocento dall'architetto Alfredo D'Andrade; il borgo medioevale, sorto ai piedi del castello e più volte rimaneggiato nel corso dell'Ottocento. A questo periodo risale la costruzione di Villa Ogliani e del complesso delle serre, collocati in un parco che accoglie alberi secolari, rari ed esotici.



Villa Ogliani

Castelvecchio e Castello Nuovo

Il castello di Rivara è costituito da più edifici: un maniero medievale e un palazzo neobarocco, le scuderie e il parco che si estende su tutta la collina. Nell'Ottocento gli edifici furono acquistati dal banchiere torinese Carlo Ogliani che ne affidò i restauri ad Alfredo D'Andrade. La famiglia Ogliani fece rivivere gli edifici anche grazie alla presenza degli artisti della "Scuola di Rivara".

Villa Ogliani e il parco

Edificata in stile neoclassico dall'architetto Formento, per subire una successiva trasformazione in stile liberty, fu la residenza estiva del banchiere Carlo Ogliani e vide la nascita del movimento artistico noto come "Scuola di Rivara" ad opera del cognato Carlo Pittara. L'edificio ospita oggi la sede municipale, la Comunità montana Alto Canavese e il GAL Valli del Canavese.

Lo splendido parco che circonda la villa racchiude un gran numero di essenze esotiche. Progettato e curato dal giardiniere reale Capello, il grande giardino all'inglese fu arricchito con piante provenienti dalle Americhe e dall'Estremo Oriente. Divenuto parco pubblico in seguito all'acquisizione da parte del Comune, lo spazio è stato arricchito dalla trasformazione delle ex serre in biblioteca e sala convegni.



Serre di Villa Ogliani



Città di Rivara



RIVARA e il CANAVESE di Francesco Paula PALUMBO

mostra di pittura

“Ex Serre” VILLA OGLIANI

a RIVARA (TO) - Corso Carlo Ogliani 9

dal **18** giugno al **24** luglio 2022

Inaugurazione **Sabato 18 giugno ore 17,00**

ORARIO: Mercoledì 9,30 / 12,30 - Sabato e Domenica 10,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30

Giovedì e Venerdì dalle ore 20,00 - 22,30

solo in concomitanza con altre manifestazioni

Lunedì e Martedì chiuso.

INGRESSO GRATUITO

Sono possibili visite guidate su prenotazione: andareoltre@hispeed.ch

Info al numero: **329 6295129**

FRANCESCO PAULA PALUMBO

Dopo la Mostra del maggio 2009 e del dicembre-febbraio scorso a Rivarolo, le opere del Maestro Francesco Paula Palumbo ritornano nuovamente in Canavese, zona di elezione dell'Artista.

La Mostra a Rivara ha un significato particolare, perché alcuni dipinti traggono spunto da questa cittadina e dai suoi dintorni. Inoltre, gli echi della recente esposizione a Rivarolo hanno consentito il ritrovamento di altre opere, appartenenti a collezioni private, che si ispirano al territorio rivarese e vengono qui esposte. "Sulle tracce canavesane del Maestro Francesco Paula Palumbo", la Mostra a Villa Ogliani si pone anche tale obiettivo, insieme a quello principale: suggerire una continuità con l'ottocentesca "Scuola di Rivara" (1860-1880).

Infatti, assiduamente negli anni 70 e 80 del secolo scorso, il Maestro, con altri artisti e critici d'arte, organizzò in questi luoghi numerose mostre, estemporanee, concorsi d'arte e momenti conviviali soprattutto d'estate.

Come i pittori del "cenacolo rivarese" ci si ritrovava così a soggiornare e a dipingere nel cuore del Canavese, traendo ispirazione per i dipinti di paesaggio.

In particolare, con il quadro Scorcio di Rivara, l'Artista rese simbolicamente omaggio a quella "Scuola di pittori", che ricreavano nei dipinti le intense tonalità verdi del Canavese, il cosiddetto "verde di Rivara".

Prof. Claudio Palumbo



PRIMIZIE



LAGO DI CANDIA



SCORCIO DI RIVARA



FUGA DEGLI AMANTI

Catalogo dell'Artista a cura di *Armando Loria*

"Percorso antologico del Maestro Francesco Paula Palumbo"



LAGO DI GOZZANO



IL FEUDO

<http://francescopaulapalumbo.blogspot.com/>
www.saatchiart/account/artworks/1148810
<http://claudiopalumbo.blogspot.com/>
<http://andareoltrech.blogspot.com/>



Andare Oltre - C. Palumbo & Co.

Soc. in accomandita
IDI CHE 450.377.489 - CH 501.2.015.147-5
Via San Gottardo 179 - CH 6648 Minusio
Skype: andareoltreclaudiopalumbo
✓ +41 77 982 97 39 ✓ +39 329 6295129 ✓
+39 339 5905607

Telegram e WhatsApp
andareoltre@hispeed.ch
claudio.palumbos@gmail.com
<http://andareoltrech.blogspot.com/>